

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SANMARTINO Ezio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to SOLARO Graziano



Copia

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to SOLARO Graziano

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZI
F.to BURRELLO Giuseppe

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
=====

Copia conforme all'originale un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16.02.2016.

Li, 16.02.2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to SOLARO Graziano

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Li, _____ IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SALZA DI PINEROLO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018.

L'anno duemilasedici addi dodici del mese di febbraio alle ore 10.00 nella solita stanza delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente
SANMARTINO Ezio	Sindaco	X
SANMARTINO Franco	Assessore	X
BREUZA Orlando	Assessore	X

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Sig. SOLARO Graziano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che:

- il suddetto decreto legislativo, all'articolo 1, definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";
- che ai sensi dell'articolo 10, comma 1, ogni amministrazione pubblica è tenuta ad adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- che ai sensi dell'articolo 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai responsabili degli uffici dell'amministrazione;

DATO ATTO che questo Ente si è subito attivato per la realizzazione degli obiettivi di efficienza e trasparenza attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione Trasparente" nel quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs. 33/13;

VISTI:

- la delibera Civit (ora ANAC) n. 50/2013, che ha approvato le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016";
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 2013 – D.Lgs. 33/2013 – attuazione della trasparenza;
- le delibere Civit (ora ANAC) nn. 65, 66 e 71, adottate nell'anno 2013, rispettivamente in materia di trasparenza degli organi di indirizzo politico, regime sanzionatorio ed attestazioni degli OIV;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 – Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 1 in data 07/03/2014 con il quale il Segretario Comunale dr. Giuseppe Burrello è stato nominato responsabile della trasparenza;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 11 marzo 2014 con la quale è stato approvato il Piano triennale di trasparenza ed integrità 2014-2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27 gennaio 2015 con la quale è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

CONSIDERATO che non sono state rilevate criticità in sede di utilizzo del Piano triennale per la trasparenza 2015-2017 e che nel confronto con i responsabili non è emersa criticità;

VISTO il Programma triennale per la trasparenza costituito da una Relazione e da un allegato, individuato con la lettera "A", contenente gli obblighi di pubblicazione, i settori competenti e le azioni di attuazione previste per gli anni 2016/2018;

RITENUTO adottare provvedimenti in merito;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Vice Segretario comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 del Comune di Salza di Pinerolo che, costituito da una Relazione e da un allegato – individuato con la lettera "A", viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il Programma costituirà una sezione del redigendo Piano di prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi che saranno previsti nel Piano di prevenzione della corruzione;
- di demandare a ciascun responsabile, nelle aree di propria competenza, l'attivazione degli obblighi previsti dal Programma;
- di dare atto che la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione resa nei modi e nelle forme di legge, viene dichiarata immediatamente eseguibile.